



**INTRECCI**  
Società Coop.  
Sociale

## **Sportello stranieri**

Ambito territoriale di Rho  
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho  
Tel.: **02/9306631** - Fax: **02/93162802**  
E-mail: [sportello.stranieri@sercop.it](mailto:sportello.stranieri@sercop.it)

[www.sercop.it](http://www.sercop.it)

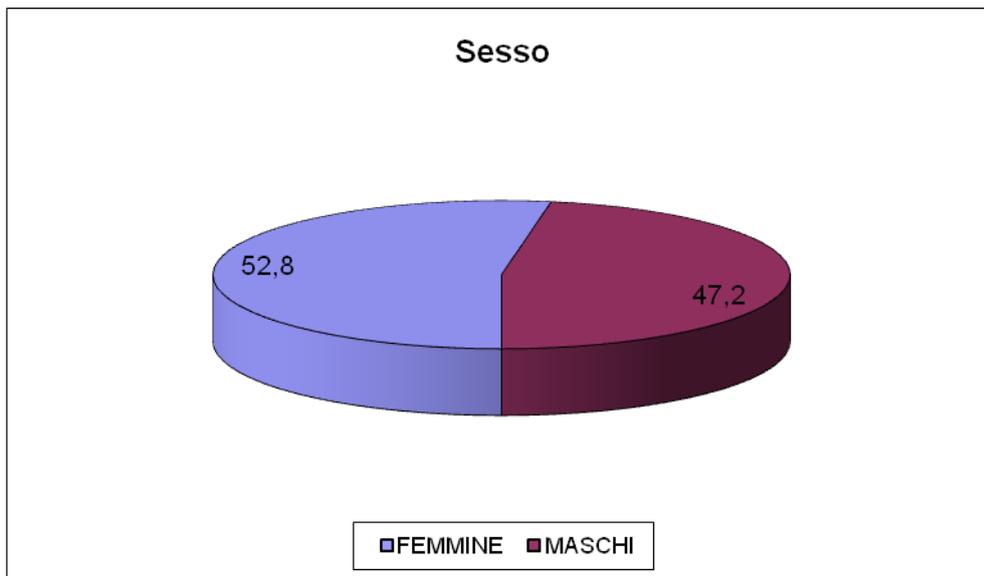


<b>AREA PROGETTUALE</b>	Verifica quadrimestrale	<b>MACROFASE</b>	7.a annualità 4° triennio
<b>PERIODO</b>	Gennaio-Aprile	<b>Data</b>	Maggio 2011

<p><b>SITUAZIONE</b> (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)</p>	<p>Nel periodo considerato si segnalano le prime ripercussioni relative all'introduzione dei test di conoscenza della lingua italiana al cui superamento è ora subordinato il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo [in virtù dell'entrata in vigore a partire dal 9 dicembre 2010 del Decreto 4 giugno 2010 del Ministro dell'Interno e Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca (G.U. n. 134 dell'11-6-2010)]. La situazione, a quattro mesi dall'introduzione, non è ancora stabilizzata e sono frequenti i casi di mancate convocazioni degli utenti che hanno inviato la richiesta di prenotazione del test. Il tempo medio di attesa attuale dal momento della prenotazione a quello di effettivo svolgimento del test è di 3 mesi. Ma più di tutto manca un riferimento diretto, all'interno della Prefettura, a disposizione degli operatori degli sportelli, per contatti/confronti su casi specifici transitati dagli sportelli (essi effettuano le prenotazioni dei test a nome degli sportelli per conto di coloro che non sono in grado di farlo personalmente) e una regia complessiva che metta in rete gli attori di questa procedura (Prefettura, Sportelli, Ctp, utenti richiedenti), con aggravio e ripercussione di tali inefficienze sul beneficiario finale.</p> <p>Il 31 gennaio, 2 e 3 febbraio 2011, si sono svolti i tre "click day" relativi alle domande on-line di assunzione di lavoratori provenienti dall'estero, tramite la procedura del c.d. Decreto flussi. La procedura consentiva di inviare richiesta di lavoratori a seconda della categoria e all'interno delle quote previste dal decreto [D.P.C.M. del 30 novembre 2010 in vigore dal 1.1.2011]. Le domande inviate sono state quattro volte tanto i posti disponibili (circa 100.000). Non ci risulta che siano già cominciate le convocazioni dei datori di lavoro interessati da parte della Prefettura</p> <p>Nel quadrimestre in considerazione vengono registrati 671 accessi allo sportello.</p>
--	--

### **Presentazione grafica dei dati rilevati**

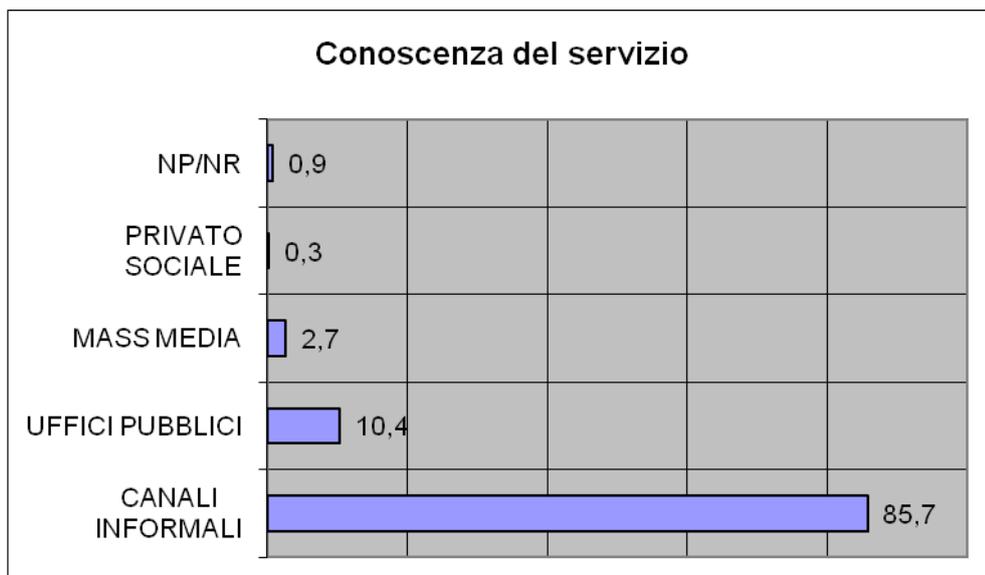
\*I valori dei grafici sono espressi in percentuale



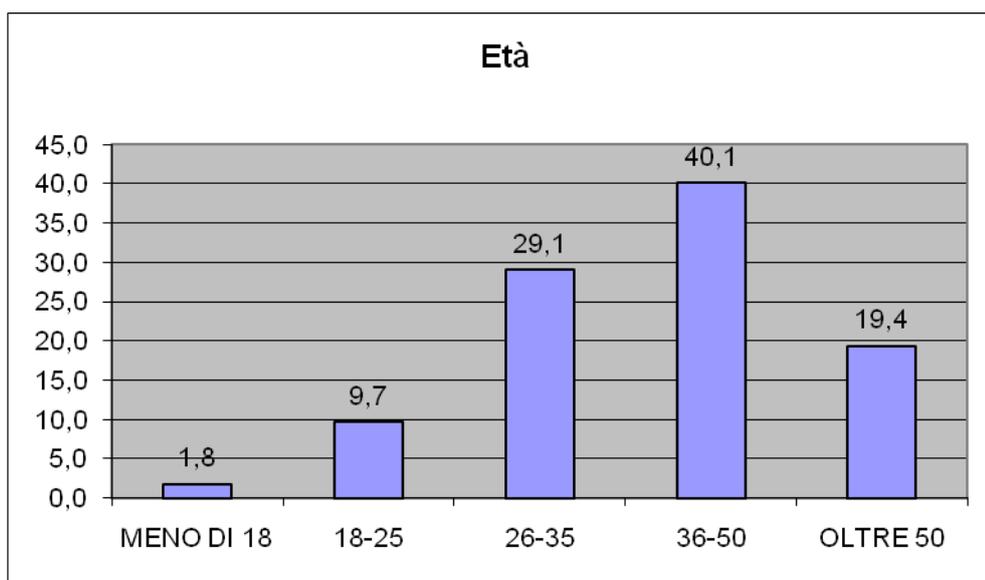
L'utenza di sesso femminile (quasi il 53%) è sempre maggiore rispetto a quella maschile.



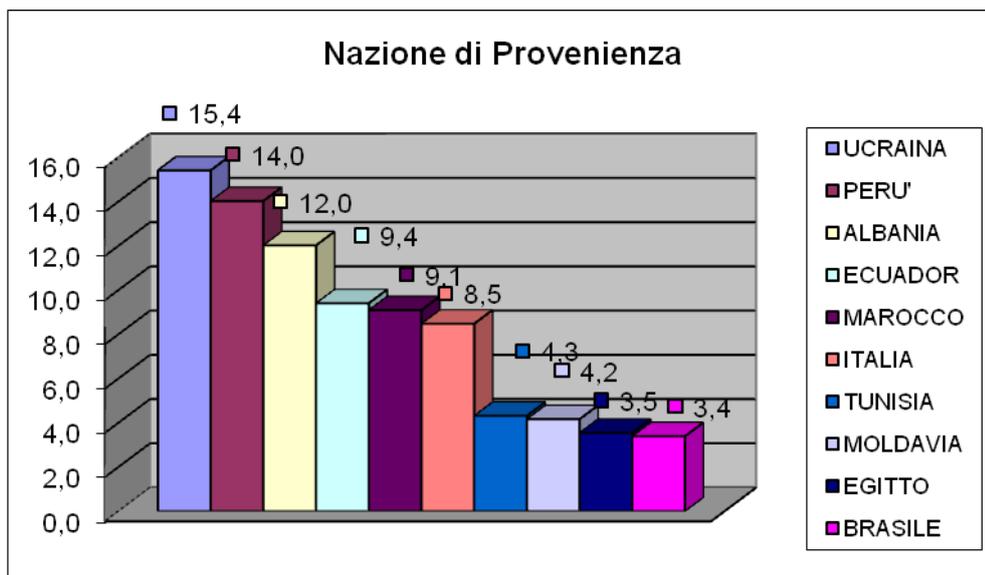
Vengono registrati 216 accessi (il 32,2% del totale) effettuati da utenti che si rivolgono per la prima volta al servizio.



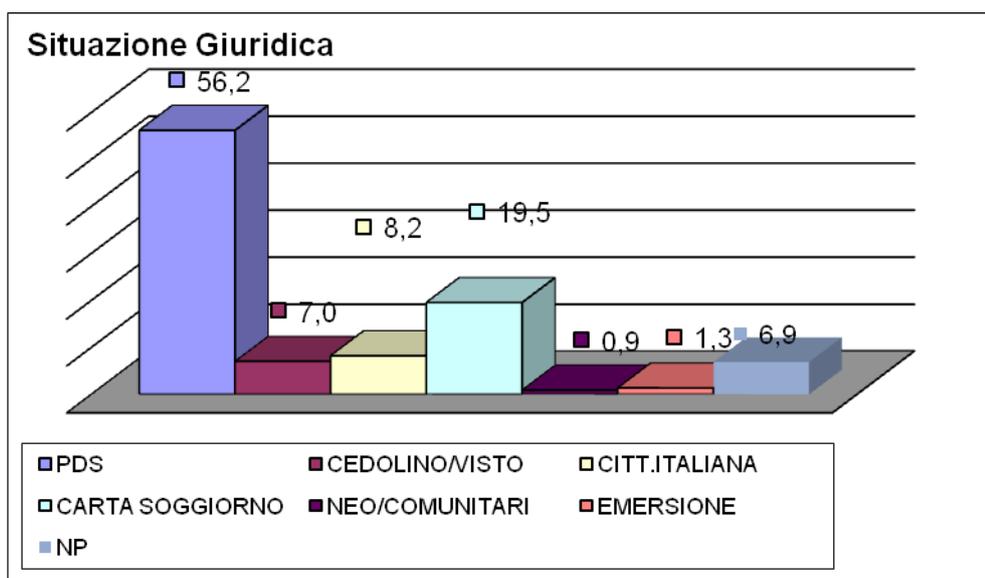
Aumenta il contatto con lo sportello attraverso conoscenze informali e reti amicali (più dell'85%). Diminuisce, invece, il contatto proveniente da invii diretti da parte degli uffici pubblici del distretto (70 su 671 totali).



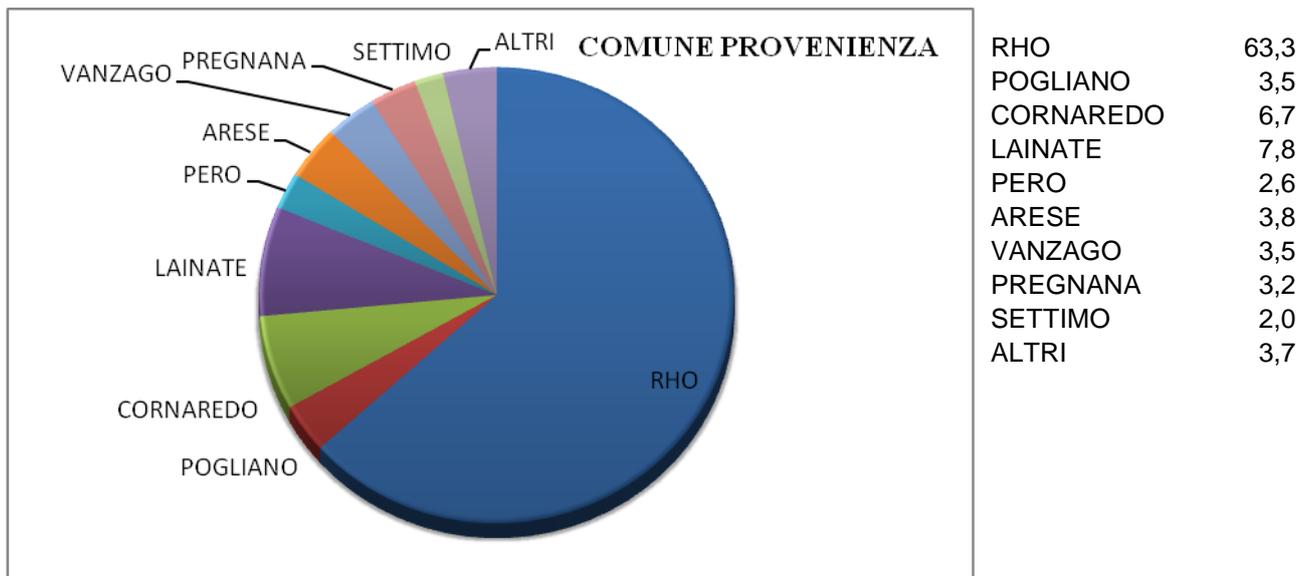
Più del 40% degli utenti ha un'età compresa fra i 36 e i 50 anni e, a seguire, la fascia di età immediatamente più giovane (più del 29% ha un'età fra i 26 e i 35 anni).



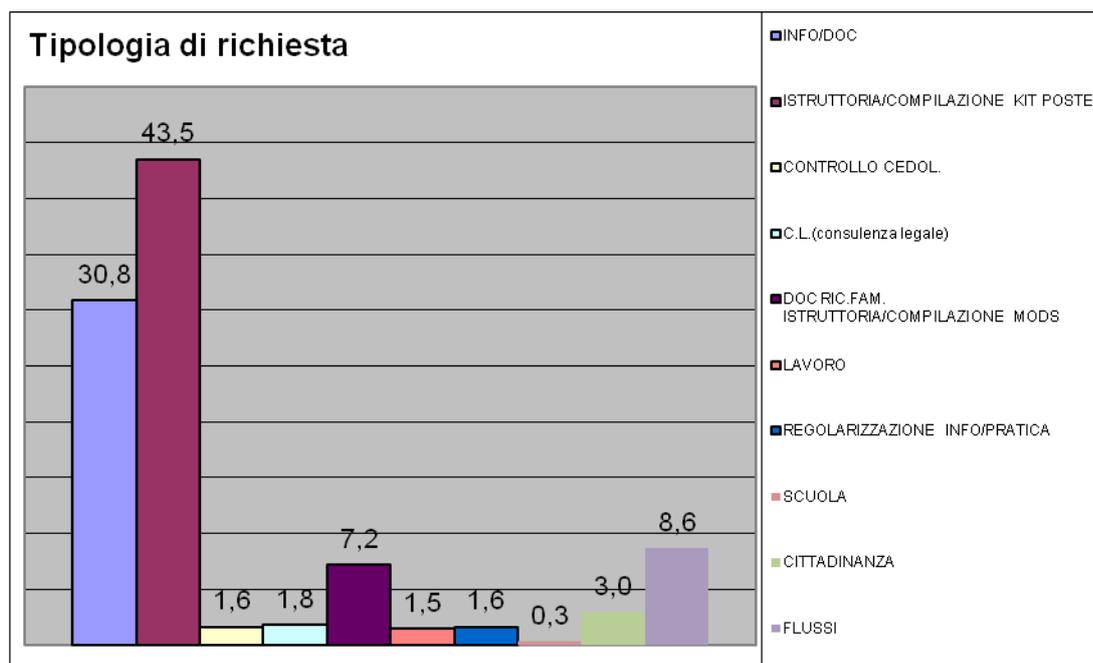
I Paesi di maggior provenienza degli utenti sono: Ucraina (poco più del 15%), Perù (il 14%) e l'Albania (12%), in linea con la precedente rilevazione. La componente italiana supera di poco l'8%.



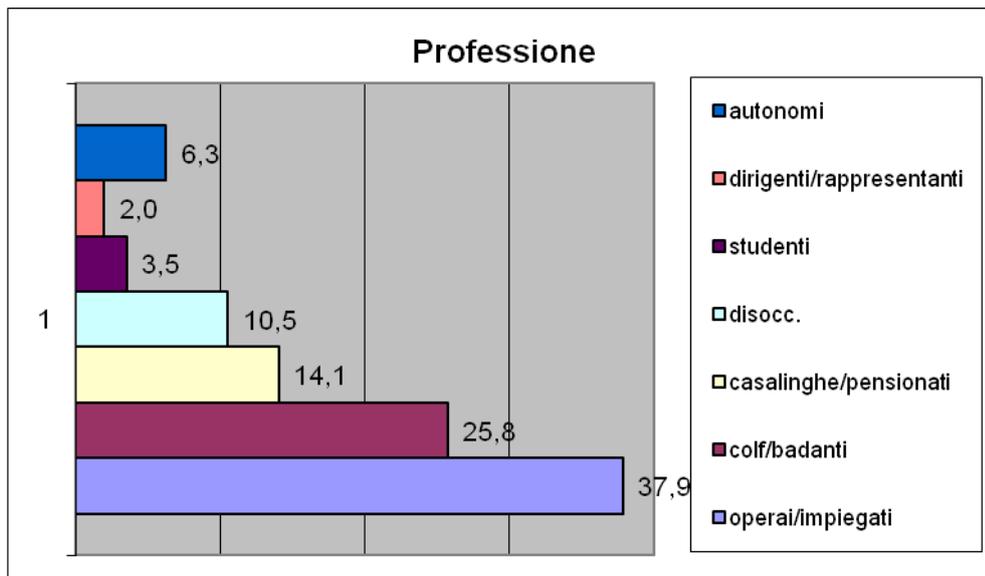
La quasi totale maggioranza degli utenti extracomunitari è regolarmente soggiornante sul territorio. Sono infatti 564 i possessori di regolare titolo di soggiorno fra permesso e carta di soggiorno oppure cedolino di richiesta/rinnovo. Per quanto riguarda gli stranieri in possesso della carta di soggiorno si ritorna a valori medi registrati nei precedenti report (dal 25,6% dello scorso report al 19,5% del presente).



Lo Sportello stranieri è ufficio sovra-comunale e quindi rivolto prevalentemente ai cittadini del territorio del Piano Sociale di Zona; il domicilio/residenza della maggior parte dell'utenza, risulta essere Rho con 416 accessi. Seguono con percentuali molto più basse i Comuni di Lainate (quasi l'8%) e Cornaredo (6,7%).



La metà (il 50,7%) delle richieste dell'utenza e delle azioni intraprese dallo Sportello sono correlate all'istruttoria e alla compilazione dei kit che fanno riferimento al protocollo Anci/Poste e all'istruttoria e alla compilazione dei modelli per il rilascio del Nulla Osta al ricongiungimento familiare riferite all'accordo con il Ministero dell'Interno. Sono registrati rispettivamente 292 accessi inerenti le pratiche di rinnovo/rilascio permesso/carta di soggiorno e 48 inerenti le pratiche di ricongiungimento. Poco più del 30% delle richieste riguarda informazioni di carattere generale sulla legislazione inerente l'immigrazione.



L'utente medio svolge prevalentemente lavoro subordinato. La categoria maggiormente rilevata è quella degli operai e impiegati con il 37,9%. Seguono lavoratori domestici con il 25,8%. Stabile la percentuale di affluenza della categoria di casalinghe e pensionati che rimane attorno al 14%.

#### **INIZIATIVE PUBBLICHE:**

Sulla procedura relativa al Decreto flussi 2011, lo Sportello ha organizzato un'iniziativa pubblica aperta alla cittadinanza, in data 27 gennaio presso il CentRho di Rho, di informazione e consulenza in merito alla presentazione delle domande di assunzione di lavoratori extracomunitari provenienti dall'estero. All'iniziativa hanno preso parte lavoratori e datori di lavoro interessati alla procedura stessa.

**PROBLEMI  
SPECIFICI  
DELL'AREA**

(Si segnalano i problemi di una certa rilevanza)

Si segnalano nuovamente la seguenti criticità:

- il problema legato alla sede ovvero alla mancanza di adeguata tutela della privacy per gli utenti, dovuta alla ridotta dimensione dell'ufficio e alla co-presenza di due utenti contemporaneamente. **Su questo punto si chiede un riscontro sulla proposta di spostamento del servizio presso l'Ufficio del difensore civico avanzata ripetutamente negli ultimi Report, presso il medesimo Auditorium, come sottoposto in dettaglio nel Progetto 2009-2011 presentato all'Ufficio di Piano.**

**A livello più generale:**

Lo Sportello stranieri, servizio storico dell'Ambito Rhodense, attivo dal 2004, è stato ridimensionato a partire dal 1 gennaio di questo anno, in seguito al taglio dei finanziamenti a valere sul FNPS con cui il servizio fino ad oggi è stato coperto.

Come da nostra comunicazione inviata a Ser.Co.P. del 30 novembre 2010, ciò ha significato nel concreto questo ridimensionamento:

- minore coordinamento del servizio (meno 16 ore settimanali)
- meno aperture su appuntamento (meno 6 ore settimanali)
- meno aperture al pubblico (meno 3 ore di apertura, l'ultimo sabato del mese)
- meno ore di back office (meno 2 ore di svolgimento pratiche, il venerdì pomeriggio)

Oltre a questo lo sportello non ha più le risorse sufficienti per l'organizzazione e svolgimento di percorsi formativi rivolti agli operatori comunali e del privato sociale, da sempre svolti e programmati annualmente dal servizio, oltre alla programmazione di eventuali iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza, come pure la consulenza legale di secondo livello che era stata appena sperimentata nell'ultimo trimestre del 2010.

In particolare, l'eliminazione delle due aperture dedicate allo svolgimento su appuntamento delle pratiche di soggiorno e ricongiungimento familiare per i cittadini stranieri dell'Ambito (che erano il lunedì e giovedì mattina), si sta ripercuotendo fortemente sul buon andamento del servizio stesso.

**Ciò si traduce in un mancato svolgimento di circa 130 pratiche ogni quadrimestre.**

Oltre a questo attualmente **il tempo minimo di attesa per avere un primo appuntamento con lo Sportello per lo svolgimento di una pratica è pari a un mese e mezzo**, contro le due, al massimo tre settimane di attesa, dello scorso anno.

**PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

(segnaliamo le prospettive più significative per lo sviluppo del servizio)

Ciò sta provocando malcontento e continuo lamento tra gli utenti, ma quello che è più preoccupante è il diffondersi sempre più tra i beneficiari di una percezione di un servizio inefficiente e di bassa qualità, e dal lato degli operatori, l'impotenza nel poter migliorare la situazione.

Lo Sportello, nonostante ciò, continua a svolgere con professionalità e competenza il proprio ruolo di informazione e consulenza per cittadini stranieri e italiani, nonché per i servizi comunali e del privato sociale in tema di immigrazione.